



comune di Mira
città d'arte
Città Metropolitana di Venezia
REGIONE VENETO

**PROGETTO CITTA' SICURA:
MANUTENZIONE STRAORDINARIA
VIABILITA' COMUNALE:**

- via Ca' Rubaldi
- via delle Belle o Cento Gombine
- via Emilia
- via Lombardia

committente: **COMUNE DI MIRA**

oggetto: **PROGETTO ESECUTIVO**

elaborato n°:

10 FASCICOLO DELL'OPERA

R.U.P. : arch.Gabriele Bertaggia

data:

progettista:

Timbro e Firma:

Settembre 2018

Arch.Giovanni Marcato

Architetto Giovanni Marcato

via Ghebba n.67/e/8 - 30034- Mira -VE-
tel. 041.5630816 e-mail arch.g.marcato@gmail.com

ALLEGATO XVI

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

I. Introduzione.

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. Contenuti.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Capitolo I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Descrizione sintetica dell'opera				
L'opera riguarda interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale delle seguenti vie o parti di queste site nel Comune di Mira:				
- via Ca' Rubaldi (parte);				
- via delle Belle o Cento Gombine (parte);				
- via Emilia;				
- via Lombardia.				
Durata effettiva dei lavori				
Inizio lavori		Fine lavori		
Indirizzo del cantiere				
via/piazza/ _____		Via Ca' Rubaldi, via delle Belle o Cento Gombine, via Emilia, via Lombardia		
Località		-----	Città	Mira
Provincia		VE		
Committente				
Comune di Mira				
Indirizzo	Sede: Piazza Nove Martiri n.3, 30034 Mira, VE		telefono	041.5628211
R.U.P.				
Indirizzo	C/O Comune di Mira		telefono	041.5628211
Progettista architettonico				
Indirizzo	Via Ghebba 67/E/8 – Mira - VE		telefono	041 5630816
Progettista strutturista				
Indirizzo			telefono	
Progettista impianti elettrici				
Indirizzo			telefono	
Progettista impianti meccanici				
Indirizzo			telefono	
Coordinatore per la progettazione				
Indirizzo	Via Ghebba 67/E/8 – Mira - VE		telefono	041 5630816
Coordinatore per l'esecuzione lavori				
Indirizzo	Via Ghebba 67/E/8 – Mira - VE		telefono	041 5630816
Impresa appaltatrice				
Legale rappresentante dell'impresa				
Indirizzo			telefono	
Lavori appaltati				

Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede. che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sotto servizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera. le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDA II-1**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 1	
Tipo di intervento		Rischi individuati	
MANUTENZIONE E PULIZIA CHIUSINI E GRIGLIE ACQUE METEORICHE		-Cadute, lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Microrganismi dannosi -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Movimentazione manuale dei carichi -Contatto con attrezzature in movimento.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro		Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi sui chiusini e griglie, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-2**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 2	
Tipo di intervento		Rischi individuati	
PULIZIA SEDE STRADALE, RIPARAZIONE BUCHE E FESSURAZIONI DI MODESTA DIMENSIONE		-Lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Movimentazione manuale dei carichi -Contatto con attrezzature in movimento.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro		Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-3**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA		
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 3		
Tipo di intervento		Rischi individuati		
RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE		-Lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Contatto con attrezzature in movimento.		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro			Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro			Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-4**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 4	
Tipo di intervento		Rischi individuati	
PULIZIA/ SOSTITUZIONE ELEMENTI SEGNALETICA VERTICALE		-Lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Movimentazione manuale dei carichi -Contatto con attrezzature in movimento.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro		Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-2**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA		
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA		
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro				
Sicurezza dei luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione di terzi				
Tavole allegate				

SCHEDA II-8

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

[illegible]

Capitolo III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede; che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di			CODICE SCHEDA	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di				CODICE SCHEDA	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	

SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

[illegible]

OGGETTO DEI LAVORI

Manutenzione straordinaria viabilità comunale – via Ca’ Rubaldi, via delle Belle o Cento Gombine, via Emilia, via Lombardia.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Via Ca’ Rubaldi, via delle Belle o Cento Gombine, via Emilia, via Lombardia - 30034 Mira (VE)

Fascicolo in dotazione all'opera

Coordinatore Progettazione

Arch. Giovanni Marcato

ALLEGATO XVI

FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

I. Introduzione.

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Per le opere di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche, il fascicolo tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

II. Contenuti.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Capitolo I - Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo è utilizzata come riferimento la successiva scheda I, che è sottoscritta dal soggetto responsabile della sua compilazione.

Scheda I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Descrizione sintetica dell'opera				
L'opera riguarda interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale delle seguenti vie o parti di queste site nel Comune di Mira:				
- via Ca' Rubaldi (parte);				
- via delle Belle o Cento Gombine (parte);				
- via Emilia;				
- via Lombardia.				
Durata effettiva dei lavori				
Inizio lavori		Fine lavori		
Indirizzo del cantiere				
via/piazza/ _____		Via Ca' Rubaldi, via delle Belle o Cento Gombine, via Emilia, via Lombardia		
Località		-----	Città	Mira
Provincia		VE		
Committente				
Comune di Mira				
Indirizzo	Sede: Piazza Nove Martiri n.3, 30034 Mira, VE		telefono	041.5628211
R.U.P.				
Indirizzo	C/O Comune di Mira		telefono	041.5628211
Progettista architettonico				
Indirizzo	Via Ghebba 67/E/8 – Mira - VE		telefono	041 5630816
Progettista strutturista				
Indirizzo			telefono	
Progettista impianti elettrici				
Indirizzo			telefono	
Progettista impianti meccanici				
Indirizzo			telefono	
Coordinatore per la progettazione				
Indirizzo	Via Ghebba 67/E/8 – Mira - VE		telefono	041 5630816
Coordinatore per l'esecuzione lavori				
Indirizzo	Via Ghebba 67/E/8 – Mira - VE		telefono	041 5630816
Impresa appaltatrice				
Legale rappresentante dell'impresa				
Indirizzo			telefono	
Lavori appaltati				

Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie.

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede. che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sotto servizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogni qualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera. le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDA II-1**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA		
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 1		
Tipo di intervento		Rischi individuati		
MANUTENZIONE E PULIZIA CHIUSINI E GRIGLIE ACQUE METEORICHE		-Cadute, lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Microrganismi dannosi -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Movimentazione manuale dei carichi -Contatto con attrezzature in movimento.		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro			Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro			Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi sui chiusini e griglie, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-2**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA	
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 2	
Tipo di intervento		Rischi individuati	
PULIZIA SEDE STRADALE, RIPARAZIONE BUCHE E FESSURAZIONI DI MODESTA DIMENSIONE		-Lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Movimentazione manuale dei carichi -Contatto con attrezzature in movimento.	
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro			
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro		Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-3**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA		
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 3		
Tipo di intervento		Rischi individuati		
RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE		-Lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Contatto con attrezzature in movimento.		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro			Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro			Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-4**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA		
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA 4		
Tipo di intervento		Rischi individuati		
PULIZIA/ SOSTITUZIONE ELEMENTI SEGNALETICA VERTICALE		-Lesioni, contusioni, urti, tagli. -Investimento o contatto con macchine operatrici e/o mezzi in transito -Inalazione di gas, vapori o fumi -Vibrazioni -Movimentazione manuale dei carichi -Contatto con attrezzature in movimento.		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro			Necessario contatto preventivo con l'Ente Gestore per i necessari permessi e per eventuali specifiche prescrizioni. Parzializzazione del traffico mediante posa in opera di segnaletica. Controllo costante della posizione della segnaletica. Pulizia costante dei segnali per una chiara percezione degli stessi. Provvedere alla copertura dei segnali esistenti che risultino in contrasto con la segnaletica provvisoria. Mantenere accesi e perfettamente visibili nelle ore notturne i dispositivi luminosi. Utilizzazione di vestiario ad alta visibilità di classe almeno 2.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro			Il preposto dell'impresa esecutrice è tenuto a prestare una costante vigilanza affinché gli addetti, nella fase	

		operativa, utilizzino i DPI e rispettino le disposizioni operative e di sicurezza previste nel POS. D.P.I. : Guanti protettivi, Scarpe di sicurezza, Otoprotettori, Elmetto, Tuta, Tuta ignifuga, Casco di sicurezza, Cuffie, Maschera antipolvere-protezione vapori organici, Indumenti distinguibili.
Impianti di alimentazione e di scarico		Non prevista
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Le attrezzature, le macchine e i materiali devono pervenire in cantiere su mezzi idonei quali rimorchi, carrelli, pianali abilitati alla circolazione su strada. Durante la sosta dei lavori, i mezzi e i materiali devono essere disposti tutti su un lato del cantiere, lontano da sbarramenti obliqui e non in curva. Il Direttore del Cantiere quale "Responsabile del cantiere" è tenuto, in qualità di delegato dal datore di lavoro, a curare che il deposito e l'allontanamento dei materiali avvengano in maniera corretta ed ordinata e che gli spostamenti di uomini e materiali avvengano in condizioni di sicurezza e sufficiente salubrità secondo la normativa vigente.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08.
Igiene sul lavoro		Nel caso fosse necessaria la formazione di specifici servizi igienico/assistenziali questi dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Allegato XIII DLgs 81/08).
Interferenze e protezione di terzi		Durante gli interventi, nel caso di occupazione o restringimento della corsia di marcia, si dovrà provvedere alla regolamentazione della viabilità con l'assistenza di almeno un moviere, collocato nella parte non protetta dal mezzo. Va impedito il lavoro in caso di condizioni ambientali e climatiche disagiate, quali la presenza di pioggia, neve, gelo, visibilità insufficiente, compresi i lavori notturni, in quanto la presenza all'interno della carreggiata dell'operatore non può essere adeguatamente protetta.
<i>Tavole allegate</i>		

SCHEDA II-2**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori		CODICE SCHEDA		
MANUTENZIONE ORDINARIA		SCHEDA		
Tipo di intervento		Rischi individuati		
Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro				
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera		Misure preventive e protettive ausiliarie	
Accessi al luogo di lavoro				
Sicurezza dei luoghi di lavoro				
Impianti di alimentazione e di scarico				
Approvvigionamento e movimentazione materiali				
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature				
Igiene sul lavoro				
Interferenze e protezione di terzi				
Tavole allegate				

SCHEDA II-8

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

[illegible]

Capitolo III - Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede; che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di			CODICE SCHEDA	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

SCHEDA III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici per i lavori di				CODICE SCHEDA	
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	

SCHEDA III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

[illegible]

OGGETTO DEI LAVORI

Manutenzione straordinaria viabilità comunale – via Ca’ Rubaldi, via delle Belle o Cento Gombine, via Emilia, via Lombardia.

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Via Ca’ Rubaldi, via delle Belle o Cento Gombine, via Emilia, via Lombardia - 30034 Mira (VE)

Fascicolo in dotazione all'opera

Coordinatore Progettazione

Arch. Giovanni Marcato